

AREA CRITICA E DELL'EMERGENZA (FIS312)

1. lingua insegnamento

Italiano

2. contenuti

Indicare i seguenti dati:

Coordinatore: Prof. Federici Anna

Anno di corso: III

Semestre: 1°

CFU: 5

Moduli e docenti incaricati:

Modulo 1 FIS01C Chirurgia generale (MED/18) 1 CFU Prof. Fausto Rosa

Modulo 2 FIS02C Anestesiologia (MED/41) 1 CFU Prof. Eleuteri Davide

Modulo 3 FIS04C Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (MED/45) 1 CFU
Prof.ssa Federici Anna

Modulo 4 FIS00C Neurochirurgia (MED/27) 1 CFU Prof. Sabatino Giovanni

Modulo 5 FIS03C Farmacologia (BIO/14) 1 CFU Prof.ssa Petrucci Giovanna

3. testi di riferimento

Chirurgia Generale

Dispense del Docente

Anestesiologia

Testi di Anestesia (Montanini), Rianimazione (Civetta), Terapia del Dolore (Mercadante, Berti)

Atlanti di Anestesia Loco-Regionali e Manuali di Apprendimento di BLS e ACLS

Testi redatti personalmente e corredati di fotocopie consegnate agli studenti

Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Manuale di primo soccorso Scuola di formazione CRI – Cervia

Azienda ULSS n°8 – Asolo (Tv) Dipartimento di prevenzione servizio educazione e promozione della salute. Primo soccorso cosa fare, come fare. 2010

Neurochirurgia

Marco Maria Fontanella Neurochirurgia in 10 lezioni Minerva Medica 2019

Farmacologia

M.A: Clark et. al. "Le basi della Farmacologia". Ed Zanichelli;

Dispense fornite dal Docente

4. obiettivi formativi

Lo studente deve dimostrare, in merito alle specifiche materie, di conoscere e saper comprendere:

- l'assistenza nel post-operatorio per la prevenzione di complicanze eventuali
- introduzione alle conoscenze scientifiche e professionali dell'Anestesiologia;
- i Paradigmi della Salute, i concetti di Emergenza e Urgenza;
- le principali affezioni del SNC di pertinenza neurochirurgica che possono essere alla base di invalidità per le quali è richiesto l'intervento del Fisioterapista;
- lo sviluppo cerebrale e psichico nel percorso evolutivo, le cause del danno cerebrale precoce e dei traumi psicologici;
- farmacologica nell'emergenza

Lo studente deve dimostrare, in merito alle specifiche materie, di essere in grado di interpretare:

- i fattori di rischio chirurgico
- le Tecniche e Manovre Rianimatorie, la Terapia Antalgica
- le Funzioni Vitali, i Parametri Vitali;
- i principali quadri neuro-psico-patologici con particolare riferimento alle possibilità riabilitative; il loro sospetto e la gestione, farmacologica e comportamentale, nell'emergenza
- i meccanismi di base, le vie e procedure di somministrazione dei farmaci

Lo studente deve essere in grado, in merito alle specifiche materie, di individuare:

- le variabili che interferiscono con la guarigione della ferita
- i fattori di rischio delle Manovre Rianimatorie
- valutazione Primaria (emergenza) e Valutazione Secondaria (urgenza) nel Primo Soccorso A = stato di coscienza, B= respiro, C = Circolo
- l'ansia connessa all'intervento chirurgico ed all'anestesia; le implicazioni etiche e legali del consenso informato; i fattori di rischio chirurgico; le modalità di assistenza nel post-operatorio per la prevenzione di complicanze eventuali;
- i principali effetti avversi delle classi di farmaci di propria pertinenza.

Lo studente deve saper comunicare, in merito alle specifiche materie, in modo chiaro e privo di ambiguità, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico, le proprie conclusioni nonché le conoscenze e la ratio a esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti:

- l'ansia connessa all'intervento chirurgico
- l'ansia connessa all'anestesia
- Comunicare gli Interventi di Primo Soccorso in Urgenza alla luce delle variabili A = stato di coscienza, B= respiro, C = Circolo
- le variabili che interferiscono con la guarigione della ferita. Lo sviluppo cerebrale e psichico nel percorso evolutivo, le cause del danno cerebrale precoce e dei traumi psicologici.
- la gestione comportamentale dei farmaci nell'emergenza

Lo studente deve essere in grado, in merito alle specifiche materie, di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e materiale giurisprudenziale. Deve acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. focalizzando:

- modalità di assistenza nel post-operatorio per la prevenzione di complicanze eventuali.
- il trattamento del paziente critico connesso all'intervento chirurgico ed all'anestesia
- problemi cardiaci, problemi neurologici, lipotimie, convulsioni, coma diabetico, traumi, shock, emorragie, ingestione corpi estranei.
- i principali quadri neuropsicopatologici con particolare riferimento alle possibilità riabilitative; il loro sospetto e la gestione, farmacologica e comportamentale, nell'emergenza
- la gestione farmacologica nell'emergenza.

5. prerequisiti

È richiesta la formazione scolastica di base e la conoscenza delle materie scientifiche di base: anatomia, nozioni di fisiologia e patologia generali

6. metodi didattici

L'insegnamento è erogato attraverso lezioni frontali.

Conoscenza e capacità di comprensione: interattività durante le lezioni teoriche

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: utilizzando la discussione di casi clinici

Autonomia di giudizio: motivando con il ragionamento le variabili durante la discussione di casi clinici

Abilità comunicative: interagendo con i colleghi ed il professore secondo il metodo win-win.

Capacità di apprendere: utilizzando le conoscenze acquisite in maniera sistemica ed olistica.

7. altre informazioni

I docenti sono a disposizione per informazioni sul corso e chiarimenti sulle lezioni con appuntamento preso tramite posta elettronica o, se per una veloce richiesta, alla fine della lezione.

fausto.rosa@unicatt.it

davide.eleuteri@policlinicogemelli.it

anna.federici@unicatt.it

giovanni.sabatino@unicatt.it

giovanna.petrucci@unicatt.it

8. modalità di verifica dell'apprendimento

In itinere è possibile verificare l'apprendimento dei principi, delle definizioni e del linguaggio tecnico delle varie materie utilizzando lo strumento questionario a risposta multipla. E' previsto un esame finale orale volto ad accertare la solida e corretta conoscenza delle problematiche inerenti l'Area Critica e dell'Emergenza verificando, a partire dal Caso Clinico: - lo sviluppo del ragionamento logico rivolto a:

a) identificazione delle criticità;

b) azioni di monitoraggio;

c) trattamenti previsti;

- la capacità di gestire una o più variabili intervenienti dando prova di ragionamento critico;

- la simulazione della modalità di comunicazione in eventi critici;

Il voto finale è espresso in trentesimi. Ottiene 30/30 lo studente che dimostri di avere acquisito le competenze e le conoscenze fornite dal corso e che sia in grado di applicare al Caso Clinico concreto i principi fondamentali e i trattamenti proposti dalle varie materie, dimostrando un'argomentazione coerente e coesa ed esprimendosi con linguaggio tecnico.

9. programma esteso

Modulo 1 <Chirurgia Generale> Prof. Fausto Rosa

- [L'assistenza nel post-operatorio per la prevenzione di complicanze eventuali]

- [I fattori di rischio chirurgico]

- [Riabilitazione nel post-operatorio per la prevenzione di complicanze eventuali]

- [L'ansia del paziente prima dell'intervento chirurgico]

- [Asepsi e controllo delle infezioni]

- [Fase pre-operatoria il consenso Informato]

Modulo 2 <Anestesiologia> Prof. Eleuteri Davide

- [Introduzione all'Anestesiologia, scopi e finalità.]
- [Farmaci per l'Anestesia Generale.]
- [Tecniche di Anestesia Loco-regionale. Integrazione con la Disciplina Fisioterapica.]
- [Terapia del Dolore. Il Dolore nel soggetto Anziano.]
- [BLS ed Elementi di ACLS. Esercitazioni Pratiche]

Modulo 3 <Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche> Prof.ssa Federici Anna

- [Definizione dei paradigmi della salute: modello bio-psicosociale, modello riduzionista bio-medico, definizione delle attività di vita secondo il modello teorico di N. Roper]
- [Definizione delle funzioni vitali e dei parametri vitali: funzioni vitali: a. stato di coscienza; b. respiro; c. circolo.]
- [Principali parametri vitali: respiro, polso, pressione arteriosa, temperatura corporea, dolore.]
- [Identificazione di emergenza e urgenza e loro valutazione con il codice triage. Valutazione primaria(emergenza) e valutazione secondaria (urgenza) nel primo soccorso.]
- [Descrivere gli interventi di primo soccorso in urgenza: cenni di rianimazione cardiopolmonari /R.C.P. (Linee guida 2015) / problemi cardiaci.]
- [Problemi neurologici, lipotimie, convulsioni, coma diabetico, traumi shock, emorragie, ingestione corpi estranei]

Modulo 4 <Neurochirurgia> Prof. Sabatino Giovanni

- [Pressione Intracranica. Idrocefalo. Anatomia dei ventricoli cerebrali; Dinamica della circolazione liquorale; Fisiologia del sistema intracranico, pressione liquorale; Esami strumentali per lo studio della dinamica liquorale; Disturbi del circolo liquorale: a. ipertensione endocranica b. ipertensione endocranica benigna c. idrocefalo d. idrocefalo normoteso. e Interventi di derivazione liquorale]
- [Traumi Cranici.
 - Anatomia delle ossa della volta cranica e della base cranica, membrane e vasi meningei;
 - Tipi di fratture craniche, fratture orbitarie
 - Ematoma epidurale;
 - Ematoma sottodurale acuto e cronico;
 - Lacerazione durale e fistola liquorale;
 - Contusione cerebrale
 - Lesioni traumatiche del nervo ottico
 - Coma post-traumatico: valutazione clinica e strumentale]
- [Tumori del Sistema Nervoso.
 - Classificazione dei tumori del Sistema Nervoso
 - Tumori neuroepiteliali;
 - Tumori delle meningi cerebrali
 - Tumori dei ventricoli cerebrali
 - Tumori delle vie ottiche
 - Tumori dell'orbita
 - Tumori della fossa cranica posteriore
 - Tumori spinali e dei nervi periferici.]
- [Emorragie Cerebrali.
 - Anatomia del circolo arterioso intracranico;
 - Sviluppo embrionale e struttura dei vasi intracranici;
 - Aneurismi del circolo anteriore e del circolo posteriore;

- Angiomi cerebrali;
- Angioma cavernoso;
- Malformazioni vascolari endo-orbitarie;
- Emorragia subaracnoidea: diagnosi clinica e strumentale;
- Ematoma intracerebrale.]
- [Adenomi Ipofisari.
- Anatomia della ghiandola ipofisaria e rapporti con le vie ottiche;
- Ormoni ipofisari;
- Adenomi ipofisari non secernenti: sintomi da compressione;
- Adenomi ipofisari secernenti:
 - a. Prolattinoma
 - b. Malattia di Cushing
 - c. Acromegalia e gigantismo
- Sindrome della *empty sella*
- Approccio chirurgico trans-sfenoidale alla sella turcica]

Modulo 5 <Farmacologia> Prof.ssa Petrucci Giovanna

- [Conoscenza dei concetti generali di farmacologia relativamente al meccanismo di azione dei farmaci, alle loro interazioni con il recettore, al loro assorbimento, distribuzione ed eliminazione. Conoscenza delle principali classi di farmaci utilizzati, loro indicazione all'utilizzo, meccanismo di azione e principali effetti collaterali.]
- [Definizione di farmacologia preclinica e clinica, xenobiotico, farmaco]
- [Farmacocinetica: assorbimento, distribuzione, metabolismo o biotrasformazione ed escrezione di farmaci; fattori che condizionano l'assorbimento; biodisponibilità, volume di distribuzione, clearance, emivita.]
- [Farmacodinamica: interazioni farmacorecettori, agonisti ed antagonisti, efficacia, potenza. Indice terapeutico e margine di sicurezza. Curve dose/concentrazione; curve effetto/risposta. Concentrazione efficace 50. Dose efficace 50, dose tossica 50, dose letale 50. Interazioni tra xenobiotici. Effetti indesiderati dei farmaci, farmacovigilanza]
- [Farmacologia speciale: Antinfiammatori e analgesici, farmaci per malattie reumatiche infiammatorie croniche e autoimmuni, miorilassanti, farmaci che agiscono sul SNC, antiparkinsoniani, sostanze di abuso.]